

"FILMCRONACHE" N° 69

Col solito editoriale "**Il punto**" apre anche questo N°69 di "**film Cronache**".

Dedicate alla questione del Cinema italiano risolledata per l'ennesima volta in occasione dell' ultimo Festival di Venezia e del suo esito.

La storia non si ripete, diceva qualcuno, e se si ripete rassomiglia a una farsa.

Questo è anche il caso del Cinema Italiano se lo si vuol sempre paragonare al '45 e non, più sensatamente, alle soglie del Duemila.

La rivista mantiene sempre il suo mordente e Film Critica si legge volentieri e offre un panorama completo delle più importanti manifestazioni "**festivaliere**" del cinematografo.

In questo numero la parte del "**Leone**" la fa sempre il film di Amelio che sbuca da tutte le parti, nel male e nel bene.

Ne parla con molta saggezza **Maurizio Turrioni** in "**Sbocco di un percorso morale**", e ne parlano altri ognuno con una propria tesi e soluzione ,come **Giancarlo De Gregorio**, che traccia anche un panorama completo dei baciati da questa **55° Mostra di Venezia**.

Domenico Trulli traccia un **riepilogo della Settimana della Critica**, e **Roberta Avolio** della sezione "**Prospettive**".

Ancora, sotto lo pseudonimo **R.A.**, sottolinea il disinteresse anche veneziano per il cortometraggio.

Maria Fotia con "**Usciti dal ghetto**", affronta il problema dei film che non hanno fatto parte del "**Panorama italiano**", col vantaggio di aver dimostrato, autore dopo autore, un interesse nuovo per la realtà anche quando contrapposta "**a momenti del passato**".

Tiziano Sossi incontra **Warren Beatty** che "**ingenuamente**" afferma come sia ancora pericoloso dire la verità.

Un discorso a parte è per "**Piccoli maestri**" di **Lucchetti**, del quale disquisisce **Maurizio Turrioni**.

Chi ha contribuito a fare la storia sa che della storia va bene parlarne dopo molti secoli, quando nessuno può più contestare come in effetti siano andate veramente le cose.

Su **AdriaticoCinema** e sulle sue vicissitudini ci parla **Giorgio Grassi**, e sotto lo pseudonimo di **G.G.**, affronta la retrospettiva sempre ad **AdriaticoCinema** di **Robert Bresson**.

Sul documentario in Europa sentiamo il parere di **Paolo Perrone**: emblematico il titolo: **Italia, fanalino di coda**.

Quindi due "**viaggi sulla nuova stagione**", in USA, con **Vito Angeli**, e in Italia, con **Ugo Livi**.

Due servizi: uno sullo **sciopero dei doppiatori** (**Silvio Renard**) e un altro su **Leonardo Di Caprio** (**Glauco Ottieri**) precedono "**Un viaggio sul western europeo**" di **Teresio Spalla**.

La fronda era un ordine di scuderia anche durante la repubblicina di Mussolini, e "**I cinegiornali della RSI**" di **Margherita Bonomo**, ha scoperto la "normalità" di cui si veniva allora a parlare. L'articolo è di **Alberto Pesce**.

In chiusura di rivista, un **necrologio per Akira Kurosawa** di **Fulvio Moirano**.

